

Il Montebello collaudato alla prova del campionato

Scocca l'ora del campionato. E della sfida alle formazioni venete. La serie C femminile riapre i battenti, dopo aver scaldato i motori attraverso la coppa Regione, che tornerà d'attualità a fine gennaio. Le gare di domenica scorsa hanno detto che il Sistiana sa mordere, che Pasiano e Rivignano possono dire la loro, che il Pro Farra ha perso qualcosa rispetto alla precedente stagione e che il Montebello può essere una mina vagante. Il Sistiana, dunque. Bello ma poco concreto a Rivignano, e sulla stessa lunghezza d'onda nel primo tempo con un tenace Doria Zoppola. Poi, nella ripresa, le giuliane hanno finalmente lasciato da parte i fronzoli, profittando pure del calo delle avversarie per dilagare: 6-1 firmato da Giovannini, doppietta,

Del Gaudio, Uselic, Inglese e Belian, quest'ultima entrata in corso d'opera e apparsa assai vivace. Il 4-2-3-1 varato da Mario Adamic promette effetti speciali. Il tecnico si ritrova a guidare una rosa composta di oltre 30 ragazze: "Per me sono tutte titolari - assicura -; domenica, contro il Pernumia, mi aspetto di veder confermata la crescita della squadra". Per andare avanti in Coppa, invece, le gialloblù dovranno a fine gennaio battere il Pasiano. Un Pasiano che ha impattato il match con il Rivignano, mettendo in mostra le doti realizzative dell'ex portiere del Pordenone, Belgrado, trasformata in centravanti compassato ma assai efficace. Alla doppietta della giocatrice bianconera ha risposto quella di Valentina Zadro, ben supportata da un collettivo

che ha messo in mostra gioco scintillante nella prima mezz'ora, e in seguito un robusto carattere, reso necessario dall'espulsione (somma di ammonizioni) della Panizzo. Il tecnico granata, Leonardo Zadro, è passato al 4-4-1, e il Rivignano ha pure sfiorato nel finale il successo pieno. Schincariol e compagne domenica ospiteranno il Belluno, mentre il Pasiano, che recupera la Piccolo, esordirà sul terreno del Doria Zoppola.

Il debutto stagione del Montebello è stato promettente: le nerazzurre hanno cambiato tecnico (al timone c'è Carlo Iannuzzi, già secondo di quel Maurizio Ricciardi che ora ricopre le funzioni di dirigente), oltre ad aver inserito in rosa la punta Meiacco, la giovane Giulia Cirnia e, dal Chiasiellis, il terzino Gaia

Ziraldo, mentre hanno salutato la compagna la centrocampista Elisa Sartori e Marzia Valenti (in dolce attesa). E' un gruppo collaudato, quello del Montebello, che ha messo in difficoltà una Pro Farra manovriera ma poco incisiva, sfruttando ripartenze assai efficaci; se non che, la Bragant ha fallito un rigore, la principale delle occasioni mancate dalle nerazzurre. Nerazzurre che domenica raggiungeranno Padova, e affronteranno il rebus Volta 2000: "Siamo contenti di conoscere nuove realtà" sottolinea deciso Maurizio Ricciardi. Campionato, dunque. Con il Bearzi che ospita l'Altivolese Maser, mentre la ringiovanita Pro Farra di Vissa andrà a far visita al Barcon... E finalmente si può cominciare.